



Ministero Pubblica Istruzione

Ist. Tramonti
Comprendivo

www.ictramonti.org



Una Scuola di Qualità per Tutti

Autonomia Scolastica n. 24 – Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”

Via Orsini - 84010 Polvica - Tramonti (SA)

Tel e Fax. 089876220 – Email :saic81100t@istruzione.it - C.M. SAIC81100T - C.F. 80025250657



UNIONE EUROPEA



Programma Naz.



i care

Contratto formativo

Contratto formativo

2009/10



Ministero Pubblica Istruzione

Ist. Tramonti
Comprendivo

www.ictramonti.org



Autonomia Scolastica n. 24 – Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”
Via Orsini - 84010 Polvica - Tramonti (SA)

Tel e Fax. 089876220 – Email :saic81100t@istruzione.it - C.M. SAIC81100T - C.F. 80025250657

CONTRATTO FORMATIVO

Il patto educativo tra scuola e famiglia è esplicitato nel contratto formativo che si stabilisce tra docenti, genitori, alunni.

I docenti informano in modo chiaro e comprensibile i genitori sulla loro offerta formativa, motivando gli interventi didattici e rendendosi garanti del rispetto delle intese e delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza.

I genitori, una volta a conoscenza dell’offerta formativa, possono esprimere pareri e proposte e collaborare per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il contratto formativo si articola su alcune linee generali la cui conoscenza è affidata ai rapporti e agli scambi dialogici durante gli incontri scuola-famiglia

DOCENTI	FAMIGLIE	ALUNNI
I docenti nel corso della prima assemblea illustrano ai genitori :	I genitori si impegnano a:	Gli alunni sono chiamati a:
1) gli obiettivi formativi e didattici	1) conoscere l’offerta formativa della scuola	1) conoscere le motivazioni delle attività proposte
2) i progetti particolari	2) concordare con i docenti un’azione educativa atta a favorire l’acquisizione, da parte degli alunni, di una sempre maggiore autonomia e responsabilità;	2) impegnarsi nella loro realizzazione per creare nella scuola un clima sociale positivo
3) le metodologie adottate	3) continuare nell’ambito della famiglia tale azione;	
4) i criteri cui si ispirano per assicurare la coerenza educativa;	4) collaborare con gli insegnanti per un migliore svolgimento delle attività didattiche	
5) i criteri di verifica e valutazione degli alunni.	5) prendere visione delle verifiche effettuate;	
	6) prendere visione delle comunicazioni scolastiche;	
	7) partecipare costruttivamente alle assemblee di classe, ai colloqui individuali ed a tutti gli incontri proposti dalla scuola.	



Ministero Pubblica Istruzione

Ist. Tramonti
Comprendivo

www.ictramonti.org

PQM Piano Nazionale
Qualità e Merito
Una Scuola di Qualità per Tutti

Autonomia Scolastica n. 24 – Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”
Via Orsini - 84010 Polvica - Tramonti (SA)

Tel e Fax. 089876220 – Email :saic81100t@istruzione.it - C.M. SAIC81100T - C.F. 80025250657

SCUOLA PRIMARIA

Docenti, alunni e famiglie prendono atto del regolamento di Istituto che è sovraordinato a questo contratto. Le varie componenti, sia individualmente sia collegialmente, possono individuare e proporre al Consiglio di Istituto eventuali modifiche a tale regolamento

Art.	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
1	Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni	Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, i mezzi e l'ambiente di lavoro	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle persone, delle cose e della professionalità docente
2	Creano in classe un clima di fiducia e collaborazione	Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione e fiducia dei bisogni di tutti e di ciascuno	Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola
3	Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento a scuola, ne discutono le motivazioni e i contenuti e si rendono garanti che esse siano rispettate da tutti	Collaborano nella definizione delle regole e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare	Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato e si confrontano con i docenti sui contenuti delle stesse
4	Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni	Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire conoscenze e competenze	Hanno il compito di collaborare verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse
5	Dopo un'attenta analisi di situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i limiti di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze	Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, indicando le difficoltà incontrate	Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà sorte, di comunicare eventuali problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione del lavoro
6	Illustrano globalmente ai genitori il progetto educativo di circolo e la programmazione didattica annuale	Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche	Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento
7	Valutano gli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione	Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori	Prendono visione delle valutazioni espresse, controfirmano quando richiesto e le discutono con il proprio figlio
8	Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi	Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell'esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi degli insegnanti o della direzione	Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa; verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della direzione; comunicano agli insegnanti eventuali richieste e/o problemi



Prendono atto del contratto, si impegnano a rispettarlo, possono individuare e proporre eventuali modifiche

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PREMESSA

Il contratto formativo è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa, gli **Studenti** sono in grado di conoscere le fasi del proprio curriculum e i mezzi per conseguirle, le **Famiglie** conoscono ed esprimono pareri sulla proposta formativa e collaborano alle attività.

Il contratto formativo è una dichiarazione esplicita e partecipata ed è rinegoziabile.

art.N	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIE
1	→ PRINCIPIO GENERALE Le varie componenti prendono atto del regolamento d'istituto che è sovraordinato a questo contratto. Le varie componenti, sia individualmente sia collegialmente, possono proporre eventuali modifiche		
2	→ RISPETTO hanno il dovere di rispettare gli studenti, le loro idee e convinzioni	hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.	hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita e il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone e delle cose
3	→ FIDUCIA operano per instaurare in classe un clima di fiducia e di collaborazione	contribuiscono a realizzare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.	collaborano a motivare i figli nei confronti degli impegni scolastici.
4	→ REGOLE stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento in classe e curano che esse siano rispettate.	collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle	discutono con i propri figli le regole stabilite in classe e ne valorizzano il significato.
5	→ CONOSCENZE hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti.	hanno il compito di impegnarsi ad acquisire le conoscenze indispensabili per il raggiungimento delle competenze richieste	hanno il compito di collaborare verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse.
6	→ PROGRAMMAZIONE dopo un'attenta analisi di situazione della classe: - organizzano le attività didattiche e formative - definiscono gli obiettivi ed indicano gli interventi da effettuare - predispongono gli strumenti necessari per il lavoro - forniscono metodologie per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno	hanno il compito di impegnarsi per seguire i ritmi proposti, indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici e nella comprensione dei contenuti, ma rispettando scadenze e impegni di lavoro	hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti e di segnalare prontamente eventuali difficoltà o impedimenti di qualsiasi natura che possano ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione del lavoro.



	<ul style="list-style-type: none"> - cercano di rispettare i ritmi di apprendimento degli studenti armonizzando i carichi di lavoro - stabiliscono le scadenze - verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. 		
7	<p>→ TRASPARENZA</p> <p>presentano e discutono con i contraenti i contenuti della loro programmazione annuale.</p>	sono invitati a chiedere chiarimenti e precisazioni sulle attività svolte.	hanno il diritto/dovere di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, pur nel rispetto della libertà di insegnamento
8	<p>→ VALUTAZIONE</p> <p>hanno il compito di valutare gli studenti in modo periodico e con criteri espliciti, utilizzando un linguaggio semplice, preciso dopo aver indicato le metodologie di valutazione e gli strumenti utilizzati a tale scopo.</p>	hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni fatte in sede di valutazione per trarne profitto. Hanno inoltre il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.	hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmandole quando richiesto e di considerarle attentamente per trarne indicazioni sul livello di preparazione dei figli; hanno inoltre il diritto di chiedere chiarimenti.
9	<p>→ RICHIAMI</p> <p>controllano in tutte le fasi il lavoro degli alunni e segnalano eventuali irregolarità nel comportamento e carenze nello studio o nell'esecuzione delle consegne con il richiamo verbale e la nota sul registro di classe ed informano le famiglie attraverso il libretto personale e/o la comunicazione tramite il consiglio di classe o la presidenza.</p>	si confrontano con gli insegnanti su eventuali problemi riscontrati nello studio o nell'esecuzione delle consegne e trasmettono ai genitori gli avvisi fatti dagli insegnanti o dal dirigente; a tale scopo tengono in ordine il loro libretto personale.	verificano e controllano l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa; verificano e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o del dirigente scolastico; per necessità di comunicazione con gli insegnanti utilizzano il libretto scolastico
10	<p>→ CONCLUSIONE</p> <p>rispettano e fanno rispettare il presente contratto liberamente statuito ed individuano e propongono eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.</p>	rispettano il presente contratto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.	si impegnano a seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato e individuano e propongono eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.

RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

Le relazioni fra la scuola e la famiglia degli alunni sono essenziali nella collaborazione per la crescita formativa e ad esse il Nostro Istituto riserva tempi di attenzione.

Diversi sono i momenti significativi

SCUOLA DELL'INFANZIA



Ministero Pubblica Istruzione

Ist. Tramonti
Comprendivo

www.ictramonti.org

PQM Piano Nazionale
Qualità e Merito

Una Scuola di Qualità per Tutti

Autonomia Scolastica n. 24 – Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”
Via Orsini - 84010 Polvica - Tramonti (SA)

Tel e Fax. 089876220 – Email :saic81100t@istruzione.it - C.M. SAIC81100T - C.F. 80025250657

Le insegnanti si impegnano ad organizzare gli incontri scuola-famiglia per favorire l'accoglienza dei bambini di tre anni e dei loro genitori con particolare riguardo alla fase d'ingresso nelle sezioni iniziali.

Per detti genitori si prevedono tre momenti d'incontro:

1^a fase (gennaio):

incontro informativo con visita alla scuola per illustrare lo svolgimento di una giornata tipo, le modalità di accoglienza, gli aspetti educativi, didattici e organizzativi;

2^a fase (giugno):

i genitori con i figli partecipano ad una festa caratterizzata da attività ludiche e di drammatizzazione preparate dalle docenti e dagli alunni già frequentanti;

3^a fase (settembre):

colloqui con i genitori per raccogliere e registrare informazioni sui loro figli.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

- **L'assemblea** di prima iscrizione degli alunni con visita agli ambienti , ai laboratori e con l'illustrazione dell'organizzazione e delle attività della scuola nei vari ordini.
- I **colloqui con le famiglie** per le prime informazioni sugli alunni
- **L'assemblea di accoglienza** d'inizio anno scolastico a settembre
- La successiva **assemblea di presentazione dell'Offerta formativa** in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe
- I **colloqui individuali** quadrimestrali, mensili, settimanali (a seconda dei vari ordini) programmati nel calendario annuale e su richiesta per appuntamento
- I **consigli di classe, interclasse, intersezione** aperti ai rappresentanti dei genitori.
- Gli **incontri per l'orientamento** in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Inoltre le famiglie sono sempre sollecitate ad intervenire alle manifestazioni collegate ai progetti realizzati (spettacolo, mostre, ..), a momenti inaugurati, a conferenze, a momenti di festa.

Il Dirigente Scolastico è sempre disponibile, su richiesta, a ricevere le famiglie degli alunni nel caso di insorgenza di problemi organizzativi o educativi.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa **Luisa Patrizia Milo**